

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine, 1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M.: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V H

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Maria Grazia Costa	
Latino	Maria Grazia Costa	
Inglese	Esterina Roberto	
Storia	Rosanna Ruffini	
Filosofia	Rosanna Ruffini	
Matematica	Maria Vittoria Ceccarini	
Fisica	Sandra Pastore	
Scienze Naturali	Loredana Bordieri	
Disegno e Storia dell'Arte	Mauro Cammarelle	
Scienze Motorie e Sportive	Antonella Caprai	
Religione o Materia Alternativa	Francesco Catozzella	
COORDINATORE	Maria Vittoria Ceccarini	

INDICE

1. Descrizione della Scuola	pag. 3
2. Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo della classe	pag. 5
4. Programmazione	pag. 6
5. Metodi e strumenti didattici	pag. 8
7. Verifiche e valutazione	pag. 9
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
9. UDA di Ed. Civica	pag. 11
10. Attività extracurricolari e interdisciplinari	pag. 13
11. Allegato A (programmi svolti)	
12. Allegato B (simulazioni delle prove di Italiano e di Matematica e relative griglie di valutazione)	

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile sia con la metropolitana sia con il trasporto di superficie. Raccoglie un’utenza che proviene da varie parti della città e anche dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale mista, che favorisce lo scambio di esperienze fra studenti.

Il “Cavour” è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio “E. Q. Visconti” di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che istituiva tale corso di studi. Il primo anno scolastico fu il 1923-24 e l’Istituto era denominato Regio Liceo Scientifico di Roma. Per oltre un ventennio il “Cavour” è stato il punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia. La sede originaria era il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall’I.T.C. “Leonardo da Vinci”. Dall’anno scolastico 1964-65 prese l’attuale sede in via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell’ordine dei Padri Oblati di S. Maria. Il primo dei due fabbricati, la palazzina A, è stato progettato a fine ’800 dall’architetto Luca Carimini, autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli; si presenta con il solenne scalone monumentale, che ne orna la facciata, ed è dotato di Aula Magna, la cui struttura basilicale testimonia la precedente funzione di luogo di culto; il secondo, la palazzina B, risale ai primi del ’900.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all’ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, e l’ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci.

Menzione, infine, va fatta del patrimonio museale scientifico e del fondo librario del Liceo. Preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia e un’ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali sono conservate nei laboratori di Scienze e di Fisica; esse costituiscono un’importante testimonianza storica e vengono tuttora usate nella didattica. La biblioteca “Gioacchino Gesmundo” ospita un cospicuo patrimonio librario, in corso di digitalizzazione grazie a finanziamenti e collaborazioni con istituti universitari e istituzioni culturali della città di Roma. Tali materiali sono in corso di catalogazione e valorizzazione grazie al contributo di docenti e studenti.

All’interno di un processo di apprendimento che copre l’intero arco della vita, l’offerta formativa del Liceo si inserisce nella significativa fase adolescenziale degli studenti, ricca di trasformazioni e carica di problemi, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, e rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici. Il fine è quello di consentire agli allievi di affinare gli strumenti necessari a comprendere il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandoli ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Liceo “Cavour” organizza le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Continuità didattica nel Triennio. Materie che hanno subito avvicendamenti di docenti. Il simbolo * indica l'avvicendamento dei docenti rispetto all'anno scolastico precedente:

MATERIA	III	IV	V
Italiano	Gennaro*	Costa*	Costa
Latino	Gennaro*	Costa*	Costa
Inglese	Galuppo	Battista*	Roberto*
Storia	Ruffini	Ruffini	Ruffini
Filosofia	Ruffini	Ruffini	Ruffini
Matematica	Ceccarini	Ceccarini	Ceccarini
Fisica	Pastore	Teresi*	Pastore
Scienze Naturali	Bordieri	Bordieri	Bordieri
Disegno e Storia dell'Arte	Proietti	Proietti	Cammarelle*
Scienze Motorie	Caprai	Caprai	Caprai
Religione o Materia Alternativa	Catozzella	Catozzella	Catozzella

3. PROFILO DELLA CLASSE

Prospetto dell'evoluzione della classe:

	III	IV	V
Maschi	13	13	10
Femmine	9	9	9
Totale iscritti	22	22	19
Trasferiti			
Inseriti	1		
Promossi	22	19	
Non promossi		3	

4. RELAZIONE FINALE 5H

La classe, attualmente è composta da 19 studenti con 10 maschi e 9 femmine . Nel biennio si era presentata con una formazione più numerosa e dal profilo vivace e non sempre corretto ed una partecipazione poco attiva e accompagnata da una certa incostanza nello studio.

Quest'ultimo tratto, pur non essendo del tutto scomparso, è andato attenuandosi nel triennio, iniziando un percorso di maturazione che ha permesso a buona parte degli studenti di migliorare nei risultati scolastici. Aiutata certo in questo processo sia da un corpo docente rimasto nel corso del triennio sostanzialmente stabile e coeso nell'esigere dalla classe il rispetto delle regole e degli impegni presi, sia da una collaborazione delle famiglie nei consigli di classe e nei colloqui con i docenti.

Da rilevare anche una maggiore regolarità nella frequenza, la correttezza nelle attività per le competenze trasversali espletate nel triennio e la partecipazione alla DAD nel terzo anno e alla DDI nel quarto anno scolastico.

La classe può essere divisa in tre fasce di livello in relazione alle conoscenze, competenze e abilità acquisite.

Gli alunni della fascia di livello alta hanno acquisito un metodo di studio abbastanza efficace e sono riusciti a comprendere e ad approfondire gli argomenti proposti; hanno, pertanto, raggiunto un grado di preparazione adeguato ma nonostante le buone capacità di analisi e sintesi le competenze di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale dei contenuti permangono poco sviluppate. La fascia di livello medio, costituita dalla maggior parte degli studenti, è riuscita a

migliorare il metodo di studio ma mostra talvolta, in alcune discipline, difficoltà nella capacità rielaborativa e critica dei contenuti. La fascia di livello medio-bassa ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati, il metodo di studio non sempre è risultato efficace, ha lavorato in modo non sempre costante raggiungendo risultati sufficienti.

Da rilevare che un piccolo gruppo di studenti hanno mostrato serietà e impegno nel corso di tutto il triennio raggiungendo gli obiettivi in modo soddisfacente.

5. PROGRAMMAZIONE

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

OBIETTIVI COGNITIVI

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

OBIETTIVI METACOGNITIVI

- Attenzione ed interesse:

intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo

- Impegno:

portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze
partecipare al dialogo educativo

- Metodo di studio:

utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti
essere in grado di autovalutarsi

OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Acquisizione di un metodo rigoroso ed organico nella consapevolezza delle problematiche epistemologiche, relative all'indagine scientifica e ai legami che si possono stabilire con gli altri ambiti disciplinari
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche

- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali, chimica, scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

6. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x	x	x	x	x	x	x
Latino	x	x	x	x	x	x	x
Inglese	x	x				x	
Storia	x		x	x	x	x	x
Filosofia	x		x	x	x	x	
Matematica	x		x	x		x	
Fisica	x	x		x		x	
Scienze Naturali	x	x	x	x	x	x	x
Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x		x	x	x
Scienze motorie	x	x	x	x	x	x	x
IRC	x		x	x			

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Materie	A	B	C	D	E	F
Italiano	x	x	x	x	x	x
Latino	x	x	x	x		x
Inglese	x	x	x		x	
Storia	x	x	x	x	x	x
Filosofia	x	x	x		x	x
Matematica	x	x		x	x	

Fisica	x	x	x		x	x
Scienze Naturali	x	x	x	x	x	
Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x		x	x
Scienze motorie	x		x	x		
IRC	x	x	x			

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	A	B	C	D	E	F
Italiano	x	x		x		x
Latino	x	x		x		x
Inglese	x	x	x	x		x
Storia	x	x		x		x
Filosofia	x	x		x		x
Matematica			x	x	x	x
Fisica					x	x
Scienze Naturali		x	x			x
Disegno e Storia dell'Arte		x	x			x
Scienze motorie			x		x	x
IRC						x

- A. Analisi del testo
- B. Scrittura espositiva argomentativa

- C. Prove strutturate
- D. Prove semistrutturate
- E. Problem solving
- F. Esposizione orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità, la situazione generale della classe, l'*iter* personale dell'alunno, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso, il metodo di studio, la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli studenti hanno frequentato, precedentemente all'avvio delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore, con la società Anfos Servizi S.r.l.-Sicurezza online.

Ciascun alunno ha completato le ore di formazione richieste dalla normativa.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL):

Anno scolastico	Classe	Percorso	Numero di alunni coinvolti
2019/20	III	La Memoria per il Futuro-La Nicolina S.r.l.	8
2019/20	III	Strategica Community S.r.l	3
2019/20	III	Società A. S. D. Romana -Assistente allenatore ,assistente arbitro e ufficiale di campo.	1
2019/20	III	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	2
2019/20	III	Istituto Superiore di Sanità	1
2019/20	III	Volontariato Sant'Egidio Comunità di Sant'Egidio	2
2020/21	IV	Università di Siena	4
2020/21	IV	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	1

2020/21	IV	A-Sapiens -EduPuntoZero	1
2020/21	IV	Liceo scientifico Statale Cavour	1
2020/21	IV	Mobilità Studentesca Internazionale	1
2020/21	IV	Salone Dello Studente/Fiera di Roma	1
2021/22	V	IBM-Italia	10
2021/22	V	Lab2go Chimica	3
2021/22	V	Scuola di Formazione Scientifica di Luigi Lagrange di Torino	1
2021/22	V	Projects Abroad LTD	1

9. UDA di EDUCAZIONE CIVICA

		Discipline coinvolte
Modulo 1	<u>La Costituzione italiana, le istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea</u>	Italiano, Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Religione
Modulo 2	<u>Scienza e potere politico</u>	Italiano, Storia e Filosofia
Modulo 3	<u>La sostenibilità energetica e le fonti rinnovabili, la green economy</u>	Scienze Naturali

RELAZIONE E PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

LA CLASSE SI E' MOSTRATA QUASI SEMPRE PARTECIPE ED INTERESSATA NEI CONFRONTI DEI NUOVI ARGOMENTI PROPOSTI E DELLE TEMATICHE DI CONTINUITA', GIA' IN PARTE TRATTATE NELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE. IN PARTICOLARE SONO STATI TRATTATI I SEGUENTI MODULI:**LA COSTITUZIONE ITALIANA, LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO E DELL'UNIONE EUROPEA; SCIENZA E POTERE E GREEN ECONOMY** , QUALI TEMATICHE DI CONTINUITA'. LE LEZIONI SONO STATE SVOLTE FRONTALMENTE, TRAMITE DIBATTITI, O ATTRAVERSO LA RICERCA INDIVIDUALE O COMUNQUE ATTRAVERSO LA MODALITA' PIU' CONGENIALE ALLA CLASSE E AL DOCENTE. LE MODALITA' DI VERIFICA HANNO PREVISTO L'ELABORAZIONE DI RELAZIONI SIA SCRITTE SIA ORALI.

NON SI SONO EVIDENZIATE PARTICOLARI CRITICITA'.

RIGUARDO ALLE COMPETENZE ATTESE, LA CLASSE E' IN GRADO DI RICONOSCERE I PRINCIPALI TIPI DI STATO, LA LORO EVOLUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE, CONOSCERE I VALORI DEGLI ORDINAMENTI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI ED I LORO COMPITI, NONCHE' COLLOCARE LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI NELL'OTTICA DI BENE COMUNE. LA CLASSE SAPRA' RICONOSCERE NEL BINOMIO INTELLETTUALE -POTERE, CHE RISALE ALL'ETA' DI ROMA REPUBBLICANA UNA TEMATICA ESTREMAMENTE ATTUALE.

ARGOMENTI SVOLTI:

LE FORME DI STATO: REPUBBLICA E MONARCHIA, CONFEDERAZIONE; STATO CENTRALIZZATO, IL MODELLO DECENTRATO . STORIA E CARATTERISTICHE DEI PARTITI POLITICI.

IL CITTADINO E I SUOI DIRITTI. LA COSTITUZIONE ITALIANA. IL DIRITTO DI VOTO E IL RAPPORTO TRA POPOLO E ISTITUZIONI. DALLA PROPOSTA DI LEGGE ALLA SUA APPROVAZIONE. L'ITER LEGISLATIVO. LE ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI. LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI. LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALE DELL'UNIONE EUROPEA.

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI COME BENE SUPREMO DELLO STATO. L'IDEALE DEL PATRIOTA NELLA LETTERATURA : IACOPO ORTIS E IL TEMA DELLA LIBERTA'

IL POPOLO E LA STORIA NELLA POESIA RISORGIMENTALE E ROMANTICA: IL SENTIMENTO DI APPARTENENZA ALLA PATRIA NEI CORI DELLE TRAGEDIE DI MANZONI. LA STORIA DELLA LETTERATURA LATINA COME STORIA DI ROMA, ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELLO STATO DALLA RES PUBLICA ALL'AVVENTO DEL PRINCIPATO.

L'ISTITUZIONE DEL PRINCIPATO ED IL RITORNO AGLI ANTIQUI MORES; IL RAPPORTO TRA INTELLETTUALE E POTERE DALL'ETA' REPUBBLICANA ALL'ETA' DEL PRINCIPATO: IDEOLOGIA DEL CONSENSO E DEL DISSENSO DURANTE L'ETA' GIULIO CLAUDIA E NELLE OPERE DI TACITO (LA GERMANIA, AGRICOLA, DIALOGUS DE ORATORIBUS E ANNALES).

SCOPERTE SCIENTIFICHE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NEI CONFLITTI DEL NOVECENTO.

IL CONCETTO DI PROGRESSO ATTRAVERSO LO STUDIO DELLA LETTERATURA ITALIANA, IN LEOPARDI E VERGA. L'OTTOCENTO E L'ESTRANEITA' DELL'INTELLETTUALE RISPETTO ALLA SCOPERTA DELLE MACCHINE.

10. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

- Seminario online- LE CITTA' MINIERE DEL FUTURO :COME RICAVARE MATERIE PRIME DAI RIFIUTI -
- Cinema - Visione film "Jojo Rabbit" per la Giornata della Memoria 2019/20
- Seminario Sapienza -Notte Europea dei ricercatori -TRASPORTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEI CANYON SOTTOMARINI
- Seminario Sapienza -Notte europea dei ricercatori-GEOMETRIA E RAPPRESENTAZIONE DELLA TERRA
- Conferenza -Il conflitto Russo-Ucraino -Incontro di approfondimento.
- Olimpiadi della Matematica



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Allegato A

Disciplina: Storia

Docente: R. Ruffini

Ore settimanali: 2		
Testi adottati	ANTONIO DESIDERI, GIOVANNI CODOVINI, <i>STORIA E STORIOGRAFIA PLUS VOLL. 2B E 3A/3B</i> , G. D'ANNA 2015	

Modulo 0

L'unità d'Italia da Cavour a Garibaldi- I problemi dell'unificazione

Capitalismo e imperialismo fra Otto e Novecento

L'unità d'Italia

Lo scenario politico-economico di fine Ottocento

Il predominio del capitale finanziario

La crisi agraria europea e l'emigrazione

L'industrializzazione dei paesi in ritardo

L'imperialismo

Lo Statuto albertino, 4 marzo 1848

Modulo 1

Verso il Novecento: ideologie e istituzioni

La nascita dei partiti di massa. Il movimento operaio

Il socialismo in Europa e i contrasti della Seconda internazionale

La Chiesa e il cattolicesimo sociale

I movimenti nazionalisti

La crescita della potenza tedesca

La fisionomia degli Stati europei

Il suffragio universale maschile nei paesi occidentali

Il movimento per il voto femminile, diritti sociali e lotte femministe

Modulo 2

L'Italia liberale

Il governo della Sinistra storica

L'età crispina - La svolta liberale di Giolitti

Modulo 3

Il mondo in guerra

La crisi dell'equilibrio europeo L'Italia dalla neutralità all'intervento. I fronti della guerra e la trincea

I movimenti contro la guerra

La Russia fra guerra e rivoluzione. I bolscevichi al potere

La fine del conflitto - I 14 punti di Wilson

Modulo 4

Gli anni Venti e Trenta

L'instabilità politica in Europa

La crisi dello stato liberale in Italia. L'affermazione del fascismo

Francia e Gran Bretagna tra le due guerre

Gli Stati Uniti dalla depressione al "New Deal"

La Repubblica di Weimar

La crisi del 1929 e il nazionalsocialismo

L'Unione Sovietica: Stalin, Trotskij e le prospettive rivoluzionarie

La Costituzione di Weimar, La legge per la cittadinanza del Reich (1935), Le leggi fascistissime (1925/26).



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Modulo 5

L'età dei totalitarismi

Il regime fascista: lo stato corporativo

La politica economica ed estera del fascismo

L'antifascismo

I rapporti Stato-Chiesa in Italia dai Patti Lateranensi ad oggi.

Il nazionalsocialismo: l'ideologia e la struttura del potere

La Russia staliniana

La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco.

Il genocidio nel diritto internazionale

Modulo 6

La Seconda guerra mondiale

L'Europa in guerra

Il predominio tedesco

L'intervento degli Stati Uniti

L'occupazione dell'Europa e la Shoah

La Resistenza in Europa

La svolta del 1942-43

La fine del fascismo

La Resistenza nell'Italia occupata

Gli esiti della guerra

Le organizzazioni sovranazionali: la Carta Atlantica (14 agosto 1941), lo Statuto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, il Manifesto di Ventotene, il Trattato di Roma.

Argomenti che presumibilmente verranno svolti dopo il 15 Maggio

L'Italia repubblicana

Il paese all'indomani della guerra

La Costituzione italiana e le istituzioni repubblicane

Gli esordi della Repubblica italiana. La rinascita dei partiti e l'avvio della democrazia

Le elezioni del '48 e la linea della DC – I problemi del mondo socialista

L'età della guerra fredda

Un nuovo ordine internazionale e la Guerra Fredda



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina: Filosofia Docente: R. Ruffini

Ore settimanali: 3		
Testi adottati	ABBAGNANO-FORNERO, <i>LA RICERCA DEL PENSIERO</i> , PARAVIA. VOLL.2B E 3A/3B	

PROGRAMMA SVOLTO

- Modulo 0

Il criticismo

Kant

- Critica della ragion pura – Critica della ragion pratica – Critica del giudizio

- Modulo 1

I caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

Dal Kantismo all'idealismo: **Fichte - Schelling**

Hegel

I capisaldi del sistema

La Fenomenologia dello spirito

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

- Modulo 2

Critica e rottura del sistema hegeliano

Schopenhauer:

- le radici culturali del sistema
- il "velo di Maya"
- la scoperta della via di accesso alla cosa in sé
- il pessimismo
- la critica alle varie forme di ottimismo
- le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard:

- l'esistenza come possibilità e fede
- il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"
- gli stadi dell'esistenza
- l'angoscia
- disperazione e fede - l'attimo e la storia

- Modulo 3

La Sinistra hegeliana

Feuerbach:

- il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- la critica della religione - la critica a Hegel - umanismo e filantropismo

Karl Marx:

- la critica del "misticismo logico" di Hegel
- la critica della civiltà moderna e del liberalismo
- la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- la concezione materialistica della storia
- la sintesi del Manifesto
- Il Capitale
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato - le fasi della futura società comunista



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

- Modulo 4

Il positivismo sociale - Il darwinismo sociale

Comte - Darwin

- Modulo 5

La crisi delle certezze nella filosofia

Nietzsche

La vita e le edizioni delle opere

Filosofia e malattia - Nazificazione e denazificazione

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Il periodo giovanile

Il periodo "illuministico"

Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

- Modulo 6

La rivoluzione psicanalitica

Freud

La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi

La scomposizione psicanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La religione e la civiltà

Argomenti che presumibilmente verranno svolti dopo il 15 Maggio

-Modulo 7

La crisi della democrazia nella società di massa e la ridefinizione della politica -

Gli sviluppi filosofici del marxismo – La scuola di Francoforte: **Marcuse**

Il materialismo dialettico sovietico: **Lenin, Stalin Trotskij** - Il marxismo italiano: **Gramsci**

Lo spiritualismo: **Bergson**

L'esistenzialismo: **Sartre**

Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo

Popper e la filosofia della scienza



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina: Matematica **Docente:** M.V. Ceccarini

Ore settimanali: 4		
Testo in adozione	BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE. MATEMATICA.BLU 2.0 VOLUME 5 CASA EDITRICE ZANICHELLI	

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di una variabile reale
Dominio di una funzione
Proprietà delle funzioni
Funzione inversa
Funzione composta
Funzioni e loro proprietà

LIMITI DI FUNZIONI

Insiemi di numeri reali
Definizione di limite finito quando x tende ad un valore finito
Definizione di limite infinito quando x tende ad un valore finito
Definizione di limite finito quando x tende ad infinito
Definizione di limite infinito quando x tende ad infinito
I limiti e la loro verifica
Operazioni con i limiti
Forme indeterminate.
Ricerca degli asintoti

CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Definizione di funzione continua
Punti di discontinuità di una funzione
Teoremi sulle funzioni continue:
Teorema di Weierstrass
Teorema dei valori intermedi
Teorema di esistenza degli zeri

DERIVATE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico
Definizione della derivata di una funzione e suo significato geometrico
Derivate fondamentali
Operazioni con le derivate
Derivata di una funzione composta
Derivata della funzione inversa
Derivate di ordine superiore al primo
Retta tangente ad una curva in un punto
Punti di non derivabilità

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle
Teorema di Lagrange
Conseguenze del teorema di Lagrange
Teorema di Cauchy
Teorema di De l'Hospital



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizione di massimo e minimo relativo per una funzione

Massimi, minimi e derivata primaria

Definizione di flesso

Flessi e derivata seconda

Massimi, minimi, flessi e metodo delle derivate successive

Massimi e minimi assoluti

STUDIO DELLE FUNZIONI

Dominio di una funzione

Intersezione con gli assi

Studio del segno di una funzione

Limiti e asintoti

Derivata prima ed eventuali massimi e minimi

Derivata seconda ed eventuali flessi

Grafico di una funzione

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di integrale indefinito

Calcolo di integrali indefiniti immediati

Metodo di sostituzione

Metodo di integrazione per parti

Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito

Il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli Barrow)

Calcolo delle aree

Calcolo dei volumi:

Solidi di rotazione

Integrali impropri

Argomenti che presumibilmente verranno svolti dopo il 15 Maggio

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione di equazione differenziale

Problema di Cauchy

Equazione differenziale del primo ordine



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina: Italiano

Docente: M.G.Costa

Ore settimanali: 4		
Testi in adozione	in	BIGLIA, TERRIBILE UNA GRANDE ESPERIENZA DI SE' vol.3 Dal seicento alla prima metà dell'ottocento, UNA GRANDE ESPERIENZA DI SE' vol.5 La seconda metà dell'ottocento, UNA GRANDE ESPERIENZA DI SE' vol.6 Il novecento e gli anni Duemila. CASA EDITRICE PARAVIA

PROGRAMMA SVOLTO

Neoclassicismo e Preromanticismo: poesia ossianica, sepolcrale. Il movimento dello Sturm und Drang

Ugo Foscolo.

Vita, formazione, poetica. Il Contesto storico e il quadro culturale del tempo.

Le Ultime lettere di Jacopo Ortis.

Letture ed analisi dei seguenti testi: Dai colli Euganei; Odoardo e Jacopo; Il bacio e le illusioni; la lettera da Ventimiglia.

Da Le Odi, lettura ed analisi del testo Ode all'amica risanata.

Da I sonetti, lettura ed analisi delle seguenti liriche:

Alla sera

A Zacinto

In morte del fratello Giovanni

Dei Sepolcri. Struttura e contenuto. I temi, la concezione della civiltà, la funzione della poesia. La componente autobiografica, metrica e stile. Lettura ed analisi di tutta la lirica

Il Romanticismo: la cultura romantica, il Romanticismo europeo.

Caratteri del Romanticismo italiano.

La polemica tra classici e Romantici. Madame de Stael: Aprirsi alla letteratura europea (Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni).

Ludovico di Breme: Intorno all'ingiustizia di alcuni giudizi letterari italiani

Pietro Borsieri: avventure letterarie di un giorno

Giovanni Berchet: Lettera semiseria di Grisostomo

Pietro Giordani: Un italiano risponde all'articolo della De Stael

G. Leopardi: Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica.

Alessandro Manzoni.

Vita, formazione, poetica.

Gli Inni sacri.

La poetica: la prefazione del Conte di Carmagnola; la Lettera a Chauvet; Lettera a Cesare D'Azeglio
Sul Romanticismo: l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante come mezzo;

Le Odi civili. Lettura ed analisi del testo de Il cinque maggio.

Le tragedie: Il Conte di Carmagnola. Adelchi: Lettura ed analisi del coro dell'atto terzo : "Dagli atri muscosi".

Coro dell'atto quarto: LETTURA ed analisi de La morte di ERMENGARDA

I Promessi sposi. Genesi dei Promessi sposi, gli umili, la questione della lingua, l'ideologia religiosa e il tema della Provvidenza. Ragioni politiche e culturali dell'ambientazione lombarda e seicentesca.

Giacomo Leopardi.

Vita, formazione, poetica ed opere.



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico.

Da Lo Zibaldone lettura del testo “ IL giardino sofferente”

I Canti. Gli Idilli.

Analisi dei seguenti testi:

L'infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

Il passero solitario

La quiete dopo la tempesta

Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia

L'ultimo canto di Saffo

A se stesso

La ginestra o “Il fiore nel deserto”: vv.1-125; 202-235;297-317.

Da le Operette morali, lettura ed analisi del Dialogo di Plotino e Porfirio; Dialogo della Natura e di un Islandese;

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

Dialogo di Cristoforo Colombo e GUTIERREZ

Lo Zibaldone: la teoria del piacere.

La Scapigliatura.

Naturalismo e Simbolismo. Dal Realismo al Naturalismo : Flaubert, Zola e Maupassant.

Il Verismo italiano.

Giovanni Verga. Vita, formazione, opere. Poetica.

I romanzi fiorentini del primo periodo milanese: la fase tardo-romantica e scapigliata.

Eva, Tigre reale ed Eros. Storia di una capinera. Il tema dell'esclusione.

Nedda.

Vita dei campi Lettura de La roba, Fantasticheria, La lupa e Rosso malpelo.

Il ciclo dei vinti. ; I MALAVOGLIA. LETTURA E COMMENTO DEL PRIMO CAPITOLO E DEI SEGUENTI BRANI: LA PARTENA DI 'NTONI E L'AFFARE DEI LUPINI; IL RITORNO DI 'NTONI ALLA CASA DEL NESPOLO;LA CONCLUSIONE

Mastro-don Gesualdo.

Il Decadentismo europeo e la poesia simbolista: C. Baudelaire lettura ed analisi de L'albatros; Corrispondenze E SPLEEN (LES FLEURS DU MAL)

Giovanni Pascoli. Il Decadentismo italiano. La vita tra nido e poesia, gli affetti familiari. La poetica del fanciullino. Fonosimbolismo, sinestesia, onomatopea, analogia. Da Myricae, lettura ed analisi delle seguenti liriche :

X agosto

Lavandare

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Il lampo

IL tuono

I Canti di Castelvecchio. Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Il gelsomino notturno.

La mia sera

I Poemi conviviali. Lettura ed analisi di Alexandros.

Lettura ed analisi di ITALY, XX, CANTO PRIMO

Gabriele D'Annunzio. Vita, formazione, poetica. Panismo, estetismo e superomismo. Lettura integrale del romanzo Il piacere.

Le vergini delle rocce e il programma del superuomo



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Il trionfo della morte

Il progetto de Le Laudi: Alcyone.

Analisi dei seguenti testi:

Le stirpi canore.

La sera fiesolana.

La pioggia nel pineto.

I pastori.

LUIGI PIRANDELLO .

LA FORMAZIONE, LE VARIE FASI DELLA PRODUZIONE ARTISTICA

IL RELATIVISMO FILOSOFICO E LA POETICA DELL'UMORISMO. IL BINOMIO FORMA-VITA

DA L'UMORISMO , LETTURA ED ANALISI DE LA VECCHIA IMBELLETTATA

L'ESCLUSA

I QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE

LE NOVELLE PER UN ANNO

UNO,NESSUNO E CENTOMILA. LETTURA ED ANALISI DEI SEGUENTI BRANI

ANTOLOGICI: MIA MOGLIE E IL MIO NASO; NON CONCLUDE

IL FU MATTIA PASCAL: IL TEMA DEL DOPPIO, DELLA FOLLIA, IL CASO. LETTURA

CON COMMENTO DEI SEGUENTI PASSI ANTOLOGICI: LO STRAPPO DEL CIELO DI

CARTA; LA FILOSOFIA DEL LANTERNINO; LA CONCLUSIONE.

LA PRODUZIONE TEATRALE: I SEI PERSONAGGI IN CERCA DI AUTORE, ENRICO IV, IL PIACERE DELL'ONESTA'

DANTE: PARADISO . STRUTTURA DELLA TERZA CANTICA. LETTURA ED ANALISI

DEL PRIMO CANTO E DEL CANTO SESTO (VERSI 1-30)

Ancora da svolgere entro la fine del corrente a.s.

ITALO SVEVO: SENILITA', UNA VITA, LA COSCIENZA DI ZENO.

TENDENZE D'AVANGUARDIA DEL NOVECENTO

SCELTA ANTOLOGICA DI LIRICHE DI G. UNGARETTI ED E. MONTALE



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina: Latino

Docente : M.G. Costa

Ore settimanali: 3	
Testo in adozione	G.GAMBARINO LUMINIS ORAE vol.2 CASA EDITRICE PARAVIA

PROGRAMMA SVOLTO

L'età augustea.

OVIDIO: VITA E OPERE. LETTURA DEI SEGUENTI TESTI ; 175-188 IN LINGUA: LA MILITIA AMORIS(AMORES, I, 9) AMORES, II, 4 (IN TRAD)

LE HEROIDES.LETTURA IN TRADUZIONE DELLE LETTERE DI PARIDE ED ELENA: XVI, VV.231-340, XVII VV.74-108, 175-188.

L'AMORE COME LUSUS: L'ARS AMATORIA. LETTURA IN TRADUZIONE DEI VV.611-614; 631-646.

LE METAMORFOSI.LETTURA DEI SEGUENTI BRANI ANTOLOGICI: TUTTO SI PUO' TRASFORMARE IN NUOVE FORME(I, 1-20)

IL MITO DI ECO, III, VV.346-401 IN TRADUZIONE

La storiografia, **Livio**: Ab urbe condita . PRAEFATIO IN TRADUZIONE;

ENEASBARCA SULLE COSTE DEL LAZIO, I, 1(IN TRAD)

TARQUINIO E LUCREZIAI, 57 IN TRAD

LA FONDAZIONE DI ROMA (IN LINGUA)

L'ETA' GIULIO CLAUDIA

Il quadro storico e culturale.

L'ideologia del consenso e del dissenso (TEMATICA TRATTATA IN EDUCAZIONE CIVICA)

Le favole di **Fedro**

Seneca. La vita e le opere.

Filosofia e potere: la scelta dell'otium.

Il tempo e la morte.

De CLEMENTIA

De OTIO

De tranquillitate animi

De Brevitate vitae

Epistulae ad Lucilium

La satira menippea: l'Apokolokyntosis.

Le tragedie.

Letture, analisi e traduzione del testo tratto dal De brevitae vitae: E' DAVVERO BREVE IL TEMPO DELLA VITA?(IN LINGUA)

EPISTULAE AD LUCILIUM :SOLO IL TEMPO CI APPARTIENE (IN LINGUA)

DE TRANQUILLITATE ANIMI:LA VITA MONDANA E L'INUTILE AFFANNARSI DEGLI UOMINI (IN TRADUZIONE)

EPISTULAE AD LUCILIUM: LIBERTA' E SUICIDIO (IN TRAD)

Lucano.

La Pharsalia come anti Eneide. I personaggi.

Traduzione e analisi del testo DEL PROEMIO (BELLUM CIVILE, VV1-32)



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

UNA SCENA DI NECROMANZIA(VI, 719-735;750-808)

I RITRATTI DI POMPEO E CESARE (I, vv.129-157, IN LINGUA)

Petronio

Il Satyricon: il problema del genere, i modelli, la struttura del romanzo, realismo e pluristilismo.

Lettura ed analisi dei seguenti testi: TRIMALCHIONE FA SFOGGIO DI CULTURA(IN TRAD)

PRESENTAZIONE DEI PADRONI DI CASA (IN LINGUA)

Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano

Marziale: L'epigramma.

La poetica. LA SCELTA DELL'EPIGRAMMA(EP. X, 4, IN TRAD)

MATRIMONIO DI INTERESSE (EP.I, 103, IN LINGUA)

IL BINOMIO CITTA' CAMPAGNA

I, 4; IV, 49; X, 4; La vita a Bilbili.

Il topos letterario città – campagna.

Persio e Giovenale: la satira.

Giovenale: la satira dell'indignatio.

La storiografia: **Tacito.**

Il Dialogus de oratoribus.

Le monografie: Agricola e Germania

Le Historiae e gli Annales.

Ancora da svolgere entro la fine del corrente a.s.

SCELTA ANTOLOGICA DI TESTI IN LINGUA E IN TRADUZIONE TRATTI DALLE OPERE DI TACITO

Apuleio: Le Metamorfosi come incrocio di generi letterali diversi.

Temi della curiositas, magia, avventura ed i misteri isiaci. SCELTA DI BRANI ANTOLOGICI

Roma, 11 maggio 2022

Professoressa Maria Grazia Costa



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: L. Bordieri

Ore settimanali: 3		
Testi adottati	BIOLOGIA: SADAVA/HILLIS/HELLER/BERENBAUM/POSCA: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. <i>ZANICHELLI</i> SCIENZA DELLA TERRA: LUPIA PALMIERI/PAROTTO: IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE, <i>ZANICHELLI</i> A. MINERALI E ROCCE; VULCANI; TERREMOTI B. TETTONICA DELLE PLACCHE; STORIA DELLA TERRA; INTERAZIONE FRA GEOSFERE; MODELLAMENTO DEL RILIEVO	

PROGRAMMA SVOLTO

A. CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA

- 1. IL CARBONIO nei COMPOSTI ORGANICI;** le ibridazioni dell'atomo di carbonio sp , sp^2 , sp^3 e le corrispondenti caratteristiche spaziali; il legame sigma e il legame pi greco: legami semplici, doppi e tripli del Carbonio. Isomeria. Il ciclo del carbonio organico
- 2. GLI IDROCARBURI: A. SATURI.** Alcani: ibridazione sp^3 e nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. Reazioni di combustione e di alogenazione degli alcani.
B. INSATURI. Alcheni: ibridazione sp^2 e orientazione nello spazio; nomenclatura e rappresentazione delle loro formule di struttura. Isomeria di posizione, di catena e geometrica. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di addizione elettrofila (alogenazione, con acidi alogenidrici, idratazione), di idrogenazione e di polimerizzazione. La regola di Markovnikov. Il meccanismo di addizione elettrofila agli alcheni. Alchini: ibridazione sp^3 ; nomenclatura e rappresentazione delle loro formule di struttura. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di idrogenazione e di addizione elettrofila. **C. AROMATICI:** Il benzene. La struttura di Kekulé. L'ibrido di risonanza. La delocalizzazione degli elettroni. La nomenclatura dei composti aromatici. La sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione e nitratura. *Approfondimenti:* Gli idrocarburi aromatici policiclici (IPA): azione cancerogena. **D. DERIVATI DEGLI IDROCARBURI:** I gruppi funzionali e le classi di composti; gli alogeno derivati: Nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione. *Approfondimenti:* il DDT e i CFC; le PLASTICHE
- 3. METABOLISMO ENERGETICO:** Le biomolecole. Enzimi e catalisi enzimatica. L'energia nelle reazioni biochimiche; struttura e ruolo dell'ATP; il metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo; Le vie metaboliche; La respirazione cellulare: la glicolisi, il ciclo di Krebs, la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. La fermentazione lattica e alcolica. La relazione tra respirazione cellulare e fotosintesi

B. SCIENZE DELLA TERRA

- 1. LA TERRA COME SISTEMA INTEGRATO:** Le interazioni tra geosfere: Litosfera, Idrosfera, Biosfera, Atmosfera.



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

2. **L'ATMOSFERA:** caratteristiche e composizione dell'atmosfera terrestre. Interazione tra geosfere – la formazione dell'ossigeno atmosferico. Differenza tra clima e meteo: il tempo atmosferico e il clima. L'energia solare: composizione e bilancio termico dell'atmosfera – il bilancio radiativo del sistema Terra-atmosfera. L'ozono e lo strato dell'ozono. I gas serra e l'effetto serra. I climi del passato; le cause naturali e le cause antropiche del cambiamento climatico
3. **Le RISORSE GLOBALI:** Giacimenti minerali e giacimenti di carboni fossili. I processi che generano le risorse energetiche fossili: Il carbone, il petrolio e il gas naturale. Il processo della combustione, la formazione del carbone, la formazione degli idrocarburi. Le riserve, la produzione e l'impatto ambientale dei combustibili fossili. La dipendenza dal petrolio. Le fonti rinnovabili di energia. Il ciclo del carbonio organico ed inorganico.
4. **I FENOMENI VULCANICI:** L'attività vulcanica: i tipi di eruzioni e gli edifici vulcanici; i prodotti dell'attività vulcanica; distribuzione geografica dei vulcani; il rischio vulcanico; materiali eruttivi come fonte di materie prime ed energia. Vulcani in Italia e recenti eruzioni vulcaniche
5. **I FENOMENI SISMICI:** Il modello del rimbalzo elastico; Propagazione e registrazione delle onde sismiche; I sismografi e i sismogrammi; La forza di un terremoto: Magnitudo e intensità; Gli effetti di un terremoto; La distribuzione geografica dei terremoti; il rischio sismico
6. **STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA:** Studio delle onde sismiche; Gli strati della Terra; L'andamento della temperatura all'interno della Terra: il flusso di calore; Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta oceanica e continentale;
7. **LA TETTONICA DELLE PLACCHE:** la dinamica interna della Terra; La deriva dei continenti. L'espansione dei fondi oceanici: dorsali oceaniche e fosse abissali; espansione e subduzione; Il modello della tettonica a placche: una teoria unificante. Le placche litosferiche: margini divergenti, margini convergenti, margini conservativi. L'orogenesi. Le forze che muovono le placche: i moti convettivi. La verifica del modello: la distribuzione geografica dei vulcani, dei terremoti, delle catene montuose e dei giacimenti minerali

EDUCAZIONE CIVICA - FENOMENI E MODELLI DEL PIANETA CHE CAMBIA

1. **Agenda 2030** – Educazione allo sviluppo sostenibile. Concetto di sostenibilità: visione integrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: sostenibilità economica, sociale, ambientale. Obiettivi di sviluppo sostenibile e i traguardi. Importanza dell'interconnessione e dei collegamenti tra obiettivi.
2. **Energia e Risorse: Obiettivo 7 Agenda 2030:** Energia – benessere – progresso. Le principali risorse energetiche: energie rinnovabili e non rinnovabili; le riserve, la produzione, l'impatto ambientale dei combustibili fossili. Il consumo dei combustibili fossili. L'energia nucleare. Le fonti rinnovabili di energia. Le risorse minerarie. Le cause antropiche del cambiamento climatico: gas serra e riscaldamento globale. Possibili impatti del riscaldamento globale. Come rispondere agli impatti ambientali: il Protocollo di Kyoto – COP26 (UN climate change conference UK 2021). La formazione del buco dell'ozono – I CFC e il protocollo di Montreal
3. **Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Obiettivo 12 Agenda 2030:** Produzione e consumo mondiale di risorse: dove e quanto (fatti e cifre). Le materie prime critiche. Il problema delle economie emergenti in relazione al concetto di sostenibilità. Il concetto di decoupling. La transizione verso l'efficienza delle risorse. Dall'economia lineare all'economia circolare. Rifiuti e riciclo: il caso delle plastiche



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: A. Caprai

Ore settimanali: 2		
Testi adottati	FIORINI/CORETTI/BOCCHI - PIU' MOVIMENTO - MARIETTI SCUOLA	

Programma svolto

Contenuti del programma pratico

Esercizi a corpo libero di mobilità articolare e di potenziamento generale.

Esercizi specifici per sviluppare la: resistenza, l'elevazione, la potenza e la destrezza

Esercizi specifici per la coordinazione dinamica-generale

Pratica della pallavolo

Pratica del Badminton.

Test della "funicella" e di "Cooper".

Sviluppo del pensiero tattico e della coordinazione attraverso giochi di movimento a carattere generale con l'utilizzo della palla (anche partite di calcetto)

Contenuti del programma teorico.

Visione del film "Race il colore della vittoria " con riflessioni finali.



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina : Religione Cattolica
Ore settimanali: 1

Docente : F. Catozzella

Programma svolto

1. Evoluzione e/o creazione? Il rapporto scienza/fede in relazione all'origine dell'universo

- La Chiesa di fronte al darwinismo. Dalla condanna all'accettazione.
- Lettura e commento dei capitoli 1-3 della Genesi.

2. La storia della Chiesa nel Novecento.

- I Patti Lateranensi. La nascita della Stato Città del Vaticano e il Concordato tra l'Italia e la Santa Sede.
- Pio XII e la Shoah. Le diverse interpretazioni storiografiche circa il ruolo e il comportamento del Papa di fronte allo sterminio degli Ebrei.
- Il Concilio Vaticano II e la Chiesa contemporanea. Svolgimento, finalità e presentazione generale dei documenti promulgati.
- Lettura e commento di alcuni brani tratti da documenti conciliari (Gaudium et Spes n. 76; Dignitatis humanae n. 2; Unitatis Redintegratio n. 4).

3. Questioni di attualità.

- Lettura in classe di articoli tratti da quotidiani relativi alla religione.
- Giornata della Memoria 2022: l'intervento di Liliana Segre al Parlamento Europeo



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina: Fisica

Docente: S. Pastore

Ore settimanali: 3		
Testi adottati	La fisica di Cutnell e Johnson 3 CASA EDITRICE ZANICHELLI	

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Interazioni magnetiche e campi magnetici** (da “la fisica di Cutnell e Johnson 2):
Interazioni magnetiche e campo magnetico; La forza di Lorentz; Il moto di una carica in un campo magnetico; La forza magnetica su un filo percorso da corrente; Il momento torcente su una spirale percorsa da corrente; campi magnetici prodotti da correnti; Il teorema di Gauss per il campo magnetico; Il teorema di Ampere; I materiali magnetici.
- 2. Induzione elettromagnetica:** Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte; La fem indotta in un conduttore in moto; La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann; La legge di Lenz; L'alternatore e la corrente alternata; Mutua induzione e autoinduzione; I circuiti semplici in corrente alternata; Circuiti RLC in corrente alternata; La risonanza in circuiti elettrici; Il trasformatore.
- 3. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:** le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico; campi che variano nel tempo; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico.
- 4. La relatività ristretta:** il principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici; postulati della relatività ristretta; la relatività del tempo; la relatività delle distanze; diagrammi spazio-tempo e causalità; dinamica relativistica; la relazione tra massa ed energia; energia cinetica relativistica; urti relativistici.



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: M. Cammarelle

Ore settimanali: 2		
Testi adottati	Storia dell'Arte: Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'Arte (vol. 3, ed. verde), Zanichelli. Disegno: Sammarone, Disegno e rappresentazione, Zanichelli.	

Programma svolto fino al 10 maggio 2022

Introduzione alla lettura dell'opera d'arte e all'esecuzione del disegno. Ordini architettonici. Strumenti di base, colore, proporzioni, scala, corretto uso dell'attrezzatura.

Storia dell'Arte

Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo

Opere di Canova, David, Goya, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez, Courbet

Impressionismo e Post-impressionismo

Opere di Manet, Monet, Degas, Cézanne, Seurat, Gauguin, De Toulouse Lautrec, Pellizza da Volpedo

Architettura del ferro, Art Nouveau, Modernismo, Liberty, Secessione

Opere di Paxton, Eiffel, Guimard, Mackintosh, Olbrich, Klimt

Avanguardie storiche, Cubismo, Espressionismo, Futurismo

Opere di Braque, Matisse, Kirchner, Munch, Boccioni, Balla

Movimento Moderno

Opere di Loos, Le Corbusier

Argomenti che presumibilmente saranno svolti dopo il 15 maggio

approfondimenti sul Movimento Moderno e sull'Arte Contemporanea

Disegno

Il colore

01 La ruota dei colori tradizionale degli artisti.

02 Sintesi dei colori luce e pigmento.

Proiezioni ortogonali

20 Proiezioni ortogonali di un gruppo di 5 cubi ruotati e sovrapposti (doni froebeliani), scala 1:1.

23 Proiezioni ortogonali di una piramide a base quadrata sezionata, con ricerca della vera forma della sezione, scala 1:500.

Proiezioni assonometriche

50 Assonometria ortogonale isometrica di un gruppo di solidi, scala 1:100.

51 Assonometria obliqua monometrica generica di un monumento, scala 1:100.

52 Assonometria obliqua militare di una piazza urbana, scala 1:1000.

Prospettiva e ombre in prospettiva

71 Costruzione dello spazio prospettico con il metodo descritto da Leon Battista Alberti nel 1436, disegni preparatori in scala 1:100.

72 Costruzione dello spazio prospettico con il metodo del punto principale e del punto di distanza, disegno preparatorio in scala 1:100.

73 Prospettiva con il metodo del punto principale e del punto di distanza di una piramide a base quadrata, disegno preparatorio in scala 1:50.

74 Prospettiva con il metodo del PP e del PD di una sala coperta con volta a botte, disegno preparatorio in scala 1:100.



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

75 Prospettiva con il metodo dei punti di fuga di un piccolo edificio, disegno preparatorio in scala 1:100.

76 Prospettiva di una piramide a base esagonale con ombre (1° caso - sole alle spalle dell'osservatore), disegno preparatorio in scala 1:50.

77 Prospettiva di un cubo sollevato da terra con ombre (2° caso - sole di fronte dell'osservatore), disegno preparatorio in scala 1:100.

78 Prospettiva a volo d'uccello di una chiesa, con ombre del 3° caso - raggi del sole paralleli al quadro, disegno preparatorio in scala 1:200.

79 Prospettiva volumetrica di un complesso edilizio, scala 1:1000.

Disegno di elementi urbani e architettonici in pianta prospetto, sezione e prospettiva

24 Proiezioni ortogonali di un tempio in antis, scala 1:100.

27 Proiezioni ortogonali del Ponte Fabricio, Roma (da stampa di Piranesi), scala 1:300.

33 Dettaglio di finestra della Cattedrale di Reims (dal taccuino di Villard de Honnecourt), scala 1:50.

80 Omaggio a F. L. Wright, scala 1:300.

81 Petite Maison, Le Corbusier, pianta, scala 1:100.

82 Della Walker house, F. L. Wright, pianta, scala 1:100.

83 Padiglione di Barcellona, L. Mies Van Der Rohe, pianta, scala 1:200.

Cenni sul progetto di architettura

91. Isola delle Rose, planimetria generale e profilo, scala 1:200.

Carnet di Viaggio

CV1 Visita alla mostra di Jago

Educazione Civica

La tutela della cultura e dell'ambiente nella Costituzione e nelle leggi che ne attuano i contenuti:

EC1 Evoluzione del concetto e delle norme di tutela dell'Ambiente

EC2 Catalogazione dei beni culturali ed ambientali, scheda di un bene della mia città ancora non censito.



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Disciplina: INGLESE Docente: ESTERINA ROBERTO

Ore settimanali: 3	
Testi in adozione	<p>-Marina Spiazzi, Marina Tavella. "Only Connect-New Directions 1. From the Origins to the Eighteenth Century. Lingue Zanichelli</p> <p>-Marina Spiazzi, Marina Tavella. "Only Connect-New Directions 2. The Nineteenth Century. Lingue Zanichelli</p> <p>-Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. "Performer Shaping Ideas 2 - From the Victorian Age to the Present Age". Lingue Zanichelli</p>

PROGRAMMA SVOLTO

The Restoration (1660-1714)

Restoration literature.

The Augustan Age (1714-1760)

Journalism and the rise of the novel.
Daniel Defoe and *Robinson Crusoe*.

The Early Romantic Age (1760-1789)

Britain and America.
Industrial and Agricultural Revolutions. Industrial society.
Emotion vs Reason.
The Sublime.
The Gothic novel. Lettura del brano *Terror*.
William Blake. Lettura, traduzione e analisi delle poesie: *London, The Lamb, The Tyger*.
Mary Shelley e *Frankenstein*. Letture: Walton and Frankenstein, The Creation of the Monster.

The Romantic Age (1789-1830)

The Novel of Manners.
The Historical Novel.
William Wordsworth. Lettura, traduzione e analisi della poesia *Daffodils*.
Samuel Taylor Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*. Lettura e analisi di *the killing of the albatross*.
George Gordon Byron e *The Childe Harold's Pilgrimage*.
Jane Austen e *Pride and Prejudice*. Lettura dei brani Mr and Mrs Bennet, Darcy's Proposal, Elizabeth's Self- realization.

The early years of Queen Victoria's reign (1837-1861)

The beginning of an American identity - Manifest Destiny.
The age of fiction.
Charles Dickens.
Oliver Twist e lettura del brano Oliver wants some more.
Hard Times e lettura del brano The definition of a horse.



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

The Bronte sisters.

Jane Eyre e lettura del brano Punishment (Charlotte Bronte).

Wuthering Heights e lettura del brano Back to Wuthering Heights (Emily Bronte).

The American identity and American Renaissance.

Herman Melville e *Moby-Dick*. Lettura dei brani: Captain Ahab's chase e Moby Dick.

The later years of Queen Victoria's reign (1861-1901)

The late Victorian novel

Lewis Carroll and *Alice's Adventures in Wonderland*. Lettura del brano Down the rabbit-hole.

Robert Louis Stevenson and *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*. Lettura dei brani The investigation of the mystery, the scientist and the diabolical monster.

Aestheticism.

Oscar Wilde.

The Picture of Dorian Gray. Lettura dei brani I would give my soul e Dorian's death.

America in the second half of the 19th century.

Gettysburg Address - America after the Civil War.

The rise of American poetry.

Walt Whitman.

Lettura traduzione e analisi della poesia: *O Captain! My Captain!*

The Edwardian Age (1901-1910)

World War I.

Britain in the Twenties.

The USA in the first decades of the 20th century.

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO:

The Modernist revolution and the modern novel.

the interior monologue and the indirect interior monologue.

James Joyce.

Dubliners e lettura di Eveline.

Virginia Woolf.

Mrs Dalloway e lettura del brano Clarissa and Septimus.



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

Allegato B

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, *Talora nell'arsura della vita*, dalla raccolta *Pianissimo* (1914).

Talora nell'arsura della vita

5	<p>Talora nell'arsura della via un canto di cicale mi sorprende. E subito ecco m'empie la visione di campagne prostrate nella luce... E stupisco che ancora al mondo sian gli alberi e l'acque, tutte le cose buone della terra che bastavano un giorno a smemorarmi...</p>	10	<p>Con questo stupor sciocco l'ubriaco riceve in viso l'aria della notte.</p>
		15	<p>Ma poi che sento l'anima aderire ad ogni pietra della città sorda com'albero con tutte le radici, sorrido a me indicibilmente e come per uno sforzo d'ali i gomiti alzo...</p>

La poesia di Camillo Sbarbaro (Santa Margherita Ligure, 1888 - Savona, 1967), composta nel maggio del 1913, esprime sentimenti di indifferenza e "aridità" che ricordano in parte i crepuscolari, in parte la tradizione poetica ligure che tende a ridurre all'essenziale la rappresentazione della realtà. «Spaesato e stupefatto Sbarbaro passa tra gli uomini che non comprende, tra la vita che lo sopravanza e gli sfugge», dirà di lui Eugenio Montale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il testo.
2. Spiega il valore metaforico di espressioni come *l'arsura della via* (v.1), *il canto di cicale* (v.2), *la città sorda* (v.12).
3. Quale caratterizzazione dello spazio naturale e cittadino propone il poeta?
4. Nel testo si concentrano riferimenti all'esperienza presente, alla memoria del passato e alla proiezione verso il futuro. Riconosci nel testo gli elementi riconducibili a queste tre dimensioni temporali e caratterizza il rapporto che il poeta ha con ciascuna di esse.
5. Spiega il significato della breve strofa centrale (vv.9-10): quale analogia coglie fra sé e *l'ubriaco*? cosa genera lo stupore dei due uomini? A che cosa si rapporta *l'aria della notte* nell'esperienza del poeta?
6. Spiega le due similitudini presenti nella terza strofa (*com'albero con tutte le radici* al v.13 e *come / per uno sforzo d'ali i gomiti alzo* del v.15): osserva come sono costruite anche con riferimento all'aspetto formale, chiarisci il loro significato e approfondisci la loro relazione.
7. Analizza i seguenti aspetti e sviluppalili in una risposta unitaria:
 - a. quale connotazione dà alla poesia l'uso dell'avverbio *Talora* all'inizio del testo? (v.1)
 - b. quale significato assume l'anafora della congiunzione *E* al v.3 e al v.5?
 - c. quale significato assume il *Ma* del v.11 nello sviluppo complessivo del testo: a che cosa si contrappone e che cosa introduce questa congiunzione avversativa?
 - d. quale significato assume, secondo te, l'uso ripetuto dei puntini di sospensione (v.4, v.8, v.15)?

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, sviluppa il tema del male di vivere nella poesia del primo Novecento, esplorando il modo in cui viene rappresentata, le sue ragioni di essere, le soluzioni formali e sostanziali che i poeti mettono in campo. In alternativa puoi dare alla tua riflessione un carattere più generale, sviluppando il tema della fatica di vivere, delle sue ragioni e delle compensazioni o delle vie di fuga che l'uomo può trovare per contenerla o superarla.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, a cura di L. Mondo, Torino, Einaudi, 1968.

In quella early¹ primavera il quartier generale dei partigiani badogliani, o "azzurri", si trovava in un punto quotidianamente spostato della conca sottostante al paese di Mango². Rispetto alle alte colline, il paesaggio era lievemente più gentile, ma era come una graduazione di gentilezza sul grugno d'un cinghiale. Fu per un duro gessoso sentiero, fra duri boschi refrattari³ alla tardiva primavera, che Johnny salì al quartier generale

5 per mettersi a disposizione e prender gli ordini. Come aveva potuto notare nel suo viaggio d'accostamento, anche gli azzurri stavano perpetrando la medesima infrazione dei garibaldini alla teoria di guerriglia che fu di Tito⁴ e che Johnny condivideva pienamente. Le basse Langhe non erano ancora un'isola armata, ma stavano compiendo uno sforzo goffo e altero⁵ per diventarlo; nel loro bacino gli azzurri stavano stabilendo un sistema rigido di guarnigioni e, quel 10 che era peggio, ognuna puntigliosamente autonoma dall'altra, ognuna pronta a difendersi, magari campalmente, per se stessa e non più che se stessa.

Per tutto ciò che era organico, distribuzione e schematizzazione, essi ranked⁶ con fin eccessiva evidenza dal Regio Esercito, mentre i garibaldini facevano del loro acre meglio per scostarsene radicalmente; il fatto si era che i capi badogliani, eleganti, gentlemanlike⁷, vagamente anacronistici, consideravano la guerriglia

¹ early: in inglese "presto", quindi all'inizio della primavera.

² Mango: paese delle Langhe.

³ refrattari: si dice di materiale resistente alle alte temperature, quindi sono alberi "che non si piegano" alla primavera.

⁴ Tito: compagno e amico nella brigata comunista, fortemente critico per la conduzione della lotta partigiana e in particolare per la rischiosa tendenza a organizzarsi come un esercito, decisamente meno equipaggiato e strutturato dei nemici, e ad adottarne le consuetudini.

⁵ altero: fiero, orgoglioso.

⁶ ranked: to rank significa "collocarsi in graduatoria", qui sta a indicare l'ex appartenenza dei badogliani all'esercito regolare.

⁷ gentlemanlike: "simili a gentiluomini".



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

15 nient'altro che il proseguimento di quella guerra antitedesca di cui la disastrosa fretta dell'8 settembre non aveva permesso la formulazione dettagliata, ma che era praticamente formulata e bandita. Gli ufficiali erano, in buona parte, autentici ufficiali dell'esercito; e la cosa lusingava e flattered⁸ gli uomini, la truppa; alle gerarchie naturali si faceva il minimo posto possibile, ed anche quel poco con un supercilious grin⁹. Persino i sottufficiali, quelli che nell'organico partigiani potevano considerarsi e come agire come sottufficiali, erano

20 massimamente autentici sottufficiali ex Regio. Di tutto ciò la truppa era soddisfatta, lusingata e come rassicurata; e, come capitò a Johnny di sentire in una delle non infrequenti e non troppo amichevoli conferenze tra garibaldini e azzurri, questi ultimi sostenevano e vantavano la loro ufficialità, il grado di istruzione e la loro estrazione sociale, implicitamente svilendo e criticando i semplici rossi che si affidavano ciecamente a operai e ad altri tipi così impreveduti e déracinés¹⁰ da apparire assolutamente i prodotti di una 25 misteriosa generazione spontanea.

Quando all'etichetta politica, i capi badogliani erano vagamente liberali e decisamente conservatori, ma la loro professione politica, bisogna riconoscere, era nulla, sfiorava pericolosamente il limbo agnostico, in taluni di essi si risolveva nel puro e semplice esprit de bataille¹¹. L'antifascismo però, più che mai considerato, oltre tutto, come una armata, potente rivendicazione del gusto e della misura contro il tragico

30 carnevale fascista, era integrale, assoluto, indubitabile. [...]

Johnny naturalmente era un altro uccello in questo stormo, ma trovò però, nel nuovo ambiente, almeno un comune linguaggio esteriore, una comune affinità di rapporti e di sottintesi, un potersi stare insieme non soltanto nella non necessitante battaglia, ma più e principalmente nei lunghi periodi di attesa e di riposo. Erano brillanti, attraenti, ma superficialmente. Ed in tutti regnava una lancinante nostalgia ed inclinazione

35 alla regolarità, una dolorosa accettazione di quell'irrimediabile irregolarità per la quale non era possibile schierarsi e combattere nei vecchi cari ed onorati schemi. Per questo forse essi tendevano a fare delle basse Langhe una vasta isola armata, come un sacro suolo dove tutto doveva essere regolare, secondo il loro sacro e caro concetto di regolarità. [...]

Nel suo pellegrinaggio di andata Johnny aveva naturalmente molto sentito parlare di Nord, il grande capo

40 delle basse Langhe. Senza maggiori dettagli, aveva potuto riassumere che l'uomo dovesse il suo indiscusso primato al suo ascendente fisico, sicché Johnny si preparò a ricevervi una notevole impressione appunto fisica. Ma quando, oltrepassata una linea di torve, volgari e altezzose guardie del corpo (il loro nucleo chiamato, secondo il vecchio caro imprescindibile lessico "plotone comando divisionale"), Johnny arrivò a viso a viso con Nord, egli fu struck still and speechless¹².

45 Nord aveva allora trent'anni scarsi, aveva cioè l'età in cui a un ragazzo appena sviluppato come Johnny la maturità trentenne appare fulgida e lontana ma splendidamente concreta come un picco alpestre. L'uomo era così bello quale mai misura di bellezza aveva gratificato la virilità, ed era così maschio come mai la bellezza aveva tollerato d'esser così maschia. Il suo aquilino profilo aveva quella giusta dose di sofficietà da non renderlo aquilino, ed era quel profilo che quando scattò, later on¹³, su un fondo oscuro davanti a una triade di 50 prigionieri fascisti, tutt'e tre crollarono ai piedi di Nord, in un parossismo¹⁴ di sgomento e ammirazione. L'aurea proporzione del suo fisico si manifestava fin sotto la splendida uniforme, nella perfezione strutturale rivestita di giusta carne e muscolo. I suoi occhi erano azzurri (incredibile compimento di tutti i requisiti!), penetranti ma anche leggeri, svelanti come mai Nord prevaricasse col suo intenzionale fisico¹⁵, la sua bocca pronta al più disarmato e meno ermetico dei sorrisi e risi; parlava con una piacevole voce decisamente

55 maschiola, mai sforzata. E si muoveva con sobria elasticità su piedi in scarpe da pallacanestro. [...]

Johnny si riprendeva lentamente dallo shock di Nord, e braced himself¹⁶ per non soccombere all'immediata, integrale, colpo-di-fulmine devozione indiscriminata. Per reazione, cercava di convincersi che quel fisico assolutamente eccezionale racchiudeva un'anima ed uno spirito normali. E così era, ma per Johnny e per tutti gli altri uomini (migliaia di essi) che servirono sotto Nord, la constatazione non si risolveva in un

60 deprezzamento di Nord, ma, paradossalmente, in una supervalutazione. Infatti, il fisico era così ammirevole e suggestivo che ognuno si attendeva, pronto a perdonarla, una classe spirituale esageratamente inferiore. Il fatto che intimamente Nord fosse perfettamente normale ed average-standing¹⁷, fecero tutti pensare ad un miracolo, ad una stupenda fusione.

Nord si aggrottò impercettibilmente ai precedenti garibaldini di Johnny. – Come mai? – domandò con la sua 65 piacevole voce, come sottolineando e stupendo ad una infrazione al gusto. – Non avevo incontrato altri. Lei m'insegna¹⁸ la situazione dello scorso novembre. – Ed in seguito? – Ci hanno fatto a pezzi. A Mombarcaro. – Lo so. Tutti sanno. – E in lui l'irresistibile, unquenchable¹⁹ solidarietà partigiana, pur osteggiata, pur violentata dentro, diede un suono di tristezza. Una disfatta rossa era una disfatta comune, pur se quasi mai garibaldini e badogliani collaborarono, ognuno combattendo singolarmente il nemico fascista, ognuno

70 stimando il fascista suo proprio ed esclusivo nemico. – Ed ora? – domandò Nord. – Ora credo di essere... nel mio centro.

Giuseppe Fenoglio detto Beppe (Alba, 1 marzo 1922 - Torino, 18 febbraio 1963) è stato un partigiano, scrittore e traduttore italiano. Il suo romanzo più noto è *Il partigiano Johnny*, uno dei più importanti romanzi italiani sulla Resistenza. Nella parte centrale della vicenda, qui nella rielaborazione a cura di Lorenzo Mondo edita nel 1968, si narra il passaggio di Johnny alle bande badogliane che rivelano da subito alcuni difetti organizzativi, ma trasmettono una rassicurante idea di ordine con la loro struttura gerarchica. A comandare il gruppo di stanza a Mango è il carismatico Nord.

Comprensione e analisi

1. Come viene descritto l'ambiente in cui è collocato il campo dei badogliani? La definiresti una descrizione realistica?
2. A quale *infrazione* (r.7) si riferisce il narratore?
3. Come si rapportano i partigiani badogliani ai garibaldini? Quando emerge l'aspetto della solidarietà tra loro?
4. Chiarisci il significato dell'espressione *limbo agnostico* (r.27) riferita alla posizione ideologica di alcuni componenti del gruppo.
5. Come viene descritta nel passo la vita dei partigiani?
6. Attraverso quali espressioni vengono connotate negativamente le guardie del corpo del comandante? Che cosa vuole evidenziare il narratore?
7. Di quali elementi si nutre il carisma di Nord?
8. Come reagisce il comandante all'arrivo di Johnny?
9. Quali affermazioni del passo ti sembrano rappresentare in modo più realistico e demitizzante la Resistenza?

Interpretazione

⁸ **flattered**: "compiaceva".

⁹ **supercilious grin**: "altezzoso sorriso".

¹⁰ **déracinés**: "spaesati", dal francese.

¹¹ **esprit de bataille**: "spirito combattivo", ancora dal francese.

¹² **struck still and speechless**: "bloccato e senza parole".

¹³ **later on**: "più tardi".

¹⁴ **parossismo**: crescendo esasperato.

¹⁵ **intenzionale fisico**: un fisico che si impone volutamente.

¹⁶ **braced himself**: "si fece forza".

¹⁷ **average-standing**: "nella media".

¹⁸ **lei m'insegna**: nel senso di "lei è al corrente".

¹⁹ **unquenchable**: "inestinguibile".



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

La frase di Johnny con cui si conclude il passo *Ora credo di essere... nel mio centro* riprende un'analoga espressione di Fulvia in *Una questione privata*: «Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». Quale condizione psicologica rappresenta, secondo te, per un giovane, “essere nel centro”? Si tratta di una conquista temporanea o definitiva? Rifletti sulla base della tua esperienza personale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020).

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo.

Entanglement, *microchimerismo*, *simpatia*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatia* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto *simpatrici*, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e

ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé

restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatrico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali *simpatrici*, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Comprendo e analizzo

1. Qual è la tesi dell'autrice e quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?

2. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?

3. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatia* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?

4. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?

5. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, rifletti sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano sviluppati in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **E. J. Hobsbawm**, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007).

«L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una

occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili. Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente “maschilizzate”.

¹terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.



Liceo Scientifico Statale 'Cavour' – Roma

25 Quindi, se col tempo viene meno la netta subaltermit  della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessit  di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare».

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012)   stato uno storico inglese che ha concentrato i propri interessi di ricerca sull'origine e sul progresso della rivoluzione industriale britannica e degli altri paesi. Nei suoi studi ha dedicato particolare attenzione alle trasformazioni sociali e ai rapporti fra le classi.

Comprensione e analisi

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attivit  retribuite?
3. Perch  a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda met  del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, in *Corriere della Sera*, 9 dicembre 1973; poi con titolo *Acculturazione e acculturazione in Scritti corsari*, Garzanti, Milano 1975.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale²¹, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione 5 ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la "tolleranza" della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuto esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture²² e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al 10 Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un "uomo che consuma", ma pretende che 15 non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico²³, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane.

L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che "omologava" gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale "omologatore" che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo 20 potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i "figli di papà", i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a 25 servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari – umiliati – cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di "studente". Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato 30 anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno acquisito per mimesi²⁴). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adeguarsi al modello "televivo" – che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale – diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio "uomo" che è 35 loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento²⁵ delle facoltà intellettuali e morali.

La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto "mezzo tecnico", ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si fa concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito 40 del nuovo potere.

Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogan mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di 45 comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata²⁶ per sempre. [...] Non è difficile supporre che in questi mesi di relegazione e di noia, è alla televisione che gli italiani si rivolgeranno senza possibilità di scelte per passare il tempo. Così che in un periodo di emergenza che sembra però destinato a fissarsi e a essere il nostro futuro, la televisione diventerà ancora più potente: e la violenza del suo bombardamento ideologico non avrà più limiti. La forma di vita – 50 sottoculturale, qualunquistica²⁷ e volgare – descritta e imposta dalla televisione non avrà più alternative [...].

Pier Paolo Pasolini (Bologna, 1922 - Roma, 1975) è stato un poeta, regista, sceneggiatore, scrittore, attore e drammaturgo italiano. Culturalmente versatile, si distinse in numerosi campi, lasciando contributi anche come pittore, romanziere, linguista, traduttore e saggista. Attento osservatore dei cambiamenti della società italiana dal secondo dopoguerra alla metà degli anni Settanta, iniziò la collaborazione con il *Corriere della Sera* nel 1973. Gli articoli apparsi sul quotidiano milanese, poi raccolti nei volumi *Scritti corsari* (1975) e *Lettere luterane* (1976, postumo), affrontavano problematiche e questioni oggetto di pubblico dibattito nell'Italia dell'epoca.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta da Pasolini in merito all'effetto della televisione sulla società?
2. Per sostenere la sua tesi, l'autore introduce un esempio prendendo in considerazione due categorie sociali. Spiega con parole tue di che cosa si tratta.
3. Quale confronto stabilisce Pasolini tra il ruolo della televisione e il fascismo? Quali analogie e quali differenze identifica?
4. Perché l'autore mette in correlazione la *rivoluzione delle infrastrutture* con la *rivoluzione del sistema d'informazioni* (rr.8-9)?
5. *Edoné* in greco significa "piacere". Che cosa intende l'autore per *ideologia edonistica* (r.6)?
6. Alcune osservazioni di Pasolini sono rivolte ad aspetti psicologici e comportamentali degli individui che compongono la nuova società di massa e, di conseguenza, il pubblico televisivo: individuale e commentale.

Produzione

Il pensiero di Pasolini sul ruolo della televisione si è dimostrato vero nel tempo oppure no? Ti sembra che la sua riflessione offra una chiave di lettura applicabile anche ad altri mezzi di comunicazione del presente (internet, *social media* ecc.)? Argomenta la tua trattazione con opportuni esempi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso che **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, ha pronunciato l'8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del *Pre-COP26 Parliamentary Meeting* di Roma, una riunione parlamentare in vista della *COP26*, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si è tenuta a Glasgow dall'1 al 12 novembre dello scorso anno.

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertito che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai

²¹ **reazionario e monumentale**: conservatore e maestosamente solenne.

²² **infrastrutture**: vie e mezzi di comunicazione, servizi pubblici.

²³ **neolaico**: fondato su una nuova cultura laica.

²⁴ **per mimesi**: per imitazione.

²⁵ **rattrappimento**: irrigidimento.

²⁶ **bruttata**: sporcata (in senso morale).

²⁷ **qualunquistica**: improntata al disimpegno e all'indifferenza in senso sociale, politico e ideologico.

governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. [...] Dall'esperienza del Covid sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo al momento in cui non erano più rimandabili. [...] Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta»: voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare la notte: le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. [...] Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi, non solo per bloccare le emissioni di gas serra, ma abbiamo bisogno anche di investimenti scientifici: dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. [...] Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti: chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi; i paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i maggiori sforzi. Permettetemi di aggiungere una considerazione di natura economica. Il Prodotto Interno Lordo [PIL] dei singoli paesi sta alla base delle decisioni politiche e la missione dei governi sembra essere quella di aumentare il PIL il più possibile, obiettivo che però è in profondo contrasto con l'arresto del cambiamento climatico. [...] Ora il PIL [...] non è una buona misura dell'economia. Cattura la quantità, ma non la qualità della crescita. Sono stati proposti vari indici diversi tra cui l'Indice di Sviluppo Umano e l'Indice di Benessere Economico Sostenibile. Se il PIL rimarrà al centro dell'attenzione, come adesso, il nostro futuro sarà ben triste. Tutti coloro che pianificano il nostro futuro devono usare un indice che consideri altri aspetti oltre il PIL. Bloccare il cambiamento climatico è un'impresa che impegnerà l'umanità per moltissimi anni e le nuove generazioni avranno un ruolo fondamentale. L'educazione è un punto cruciale. I giovani devono essere in grado di capire la situazione generale e di formarsi le proprie idee e devono essere ascoltati. Dobbiamo dare ai bambini un'educazione scientifica a partire dalla scuola materna, ma per prima cosa devono imparare il metodo scientifico, a dedurre dalla propria esperienza. L'educazione scientifica è un processo naturale e non si acquisisce ascoltando parole ma attraverso le esperienze sull'ambiente in modo tale da arrivare a una visione chiara, che è necessaria per dirigere e capire il futuro della società umana. Ma spesso non si insegna in questo modo. Il futuro è dei giovani, che devono avere tutti gli strumenti che permettano loro di orientarsi in questo modo complesso. Come vedete, ho appena sfiorato tantissimi temi: energia, ricerca scientifica, giustizia sociale, economia ed educazione dei giovani. Affrontare queste problematiche e risolverle è il vostro compito. Con il contributo di tutti, specialmente dei giovani.

Il discorso ai parlamentari italiani del premio Nobel Parisi affronta una serie di temi estremamente importanti: sviluppa un testo che esponga le tue riflessioni al riguardo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Legalità violata

Il principio della legalità, benché sia un valore universalmente condiviso, è spesso oggetto di violazioni che generano disappunto e inquietudine in tutti i cittadini e soprattutto nei giovani.

Sviluppa l'argomento, discutendo sulle forme in cui i vari organismi sociali possono promuovere la cultura della legalità, così da formare cittadini consapevoli e aiutare i giovani a scegliere un percorso di vita ispirato ai valori della solidarietà e della giustizia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente e i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabili	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo; identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua gli aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione in modo adeguato	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOT _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente e corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente e i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia, utilizza corretti riferimenti culturali	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia, con riferimenti culturali corretti e congrui	
Comprensione del testo	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici, gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente e corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente e le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
Riferimenti culturali, giudizi critici	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali e giudizio critico nel complesso coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati, giudizio critico ben argomentato	Riferimenti culturali approfonditi e originali, giudizio critico articolato, valutazioni personali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/20

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Si risolve uno dei due problemi e si risponde a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine. Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.
5. Considera ora

$$F(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{F(x)}{\ln x}$.

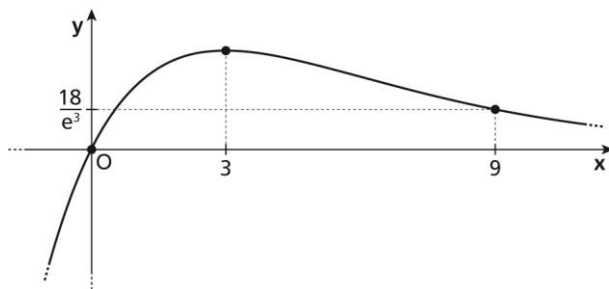
Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.

1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto **1** hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.
5. Calcola l'integrale improprio

$$\int_3^{+\infty} f(x) dx$$

e spiega il suo significato geometrico.

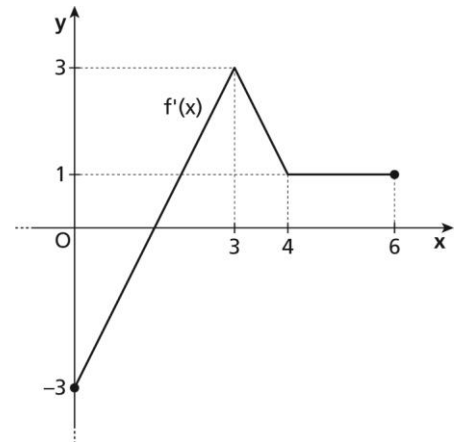


QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0;6]$.

Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente.

Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0;6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

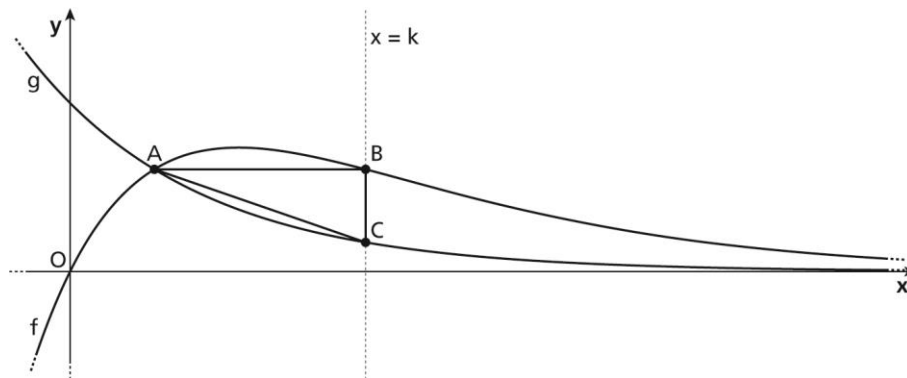


2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x=4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.

6. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$, dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18.

Per il valore di a trovato, calcola il valor medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0;3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c).$$

7. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

- a. la seconda pallina estratta è bianca;
- b. la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

8. Calcola il valore del limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\int_x^1 \ln t \, dt}{x - e^{x-1}}.$$

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche principali delle funzioni $f_a(x)$. <input type="checkbox"/> Comprende il ruolo del parametro a nello studio delle funzioni $f_a(x)$. <input type="checkbox"/> Traccia il grafico di $g(x)$.	<input type="checkbox"/> Individua dal grafico dato le caratteristiche principali che di $f(x)$. <input type="checkbox"/> Deduce e traccia il grafico di $f'(x)$ analizzando il grafico di $f(x)$. <input type="checkbox"/> Esprime l'area del rettangolo APBO da massimizzare in funzione della variabile x .	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine. <input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale e da applicare. <input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare.	<input type="checkbox"/> Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile. <input type="checkbox"/> Usa gli ordini di infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare l'integrale improprio.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 				7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	<input type="checkbox"/> Studia le funzioni $f_a(x)$ individuando in particolare	<input type="checkbox"/> Ricava i valori di a e b mediante le informazioni	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6	0 - 5

maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	l'asintoto e gli estremi. <input type="checkbox"/> Ricava $g(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione sul segmento CD .	oni sul massimo relativo e sul punto che appartiene al grafico. <input type="checkbox"/> Determina le coordinate e del flesso F . <input type="checkbox"/> Determina le coordinate e di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$ studiando gli intervalli di monotonia di $A(x)$. <input type="checkbox"/> Calcola l'integrale improprio.	<input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	<input type="checkbox"/> Ricava $h(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione sulla simmetria del grafico. <input type="checkbox"/> Determina il valore dell'area usando l'integrale definito.	<input type="checkbox"/> Calcola il limite applicando il teorema di De L'Hospital.		13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	<input type="checkbox"/> Calcola il limite applicando il teorema di De L'Hospital.	<input type="checkbox"/> Calcola l'integrale improprio.		20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/> Dimostra che massimo e minimo relativi sono unici, analizzando gli intervalli di monotonia della funzione $f_a(x)$.	<input type="checkbox"/> Spiega come ha ricavato il grafico qualitativo di $f(x)$ dal grafico di $f(x)$. <input type="checkbox"/> Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	<input type="checkbox"/> Dimostra che il grafico di $f_a(x)$ ammette un solo asintoto.	<input type="checkbox"/> Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto.		5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/> Dimostra che la retta tangente in C a $f_a(x)$ ha in comune con il grafico anche il punto D .	<input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.		11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.			17 - 20
PUNTEGGIO						